

mentare la loro quota rispettiva, si controllano fra loro ed adottano, essi stessi, tutte le misure di precauzione necessarie perchè l'infortunio non si verifichi.

Io non voglio anticipare la discussione che certamente ampia avverrà sul disegno di legge presentato alla Camera e già allo stato di relazione, concernente le piccole associazioni mutue agrarie, in occasione della quale discussione certamente saranno messi in luce altri inconvenienti che si verificano, nei riguardi fiscali, per le cooperative. Tengo soltanto a rivolgere una preghiera all'onorevole ministro, che mi consta come stia attendendo allo studio di questo importante argomento (e nel ciò fare posso assicurarlo di essere verace interprete della voce dei campi) nel senso che, con opportuni emendamenti da lui concordati, d'accordo col suo collega delle finanze, voglia farsi che il suaccennato disegno di legge, completato per guisa da sancire l'esonero della ricchezza mobile per queste piccole associazioni agrarie, possa la Camera discutere fra breve, in modo che, separandosi per le vacanze estive, le sia dato il conforto di aver fatto cosa veramente utile all'agricoltura e specialmente alla piccola proprietà rurale, che tanto utile attende dai provvedimenti invocati. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cabrini.

CABRINI. Le dichiarazioni con le quali l'onorevole ministro ha chiuso il suo discorso nella discussione generale, che cioè nuovi fondi sarebbero lungo l'esercizio assicurati all'attuale bilancio...

RAINERI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Con moderazione!...

CABRINI. Sia pure con moderazione; *lento pede!*

... rende perfettamente inutile ogni lungo discorso sui capitoli. Voglio peraltro esprimere il voto che, a favore d'un giovane istituto, sia confermato, nel prossimo bilancio, e consolidato ed elevato, occorrendo e potendo, il sussidio che il Ministero ha concesso in via straordinaria.

Dal 20 marzo di quest'anno, ha cominciato a funzionare in Milano la clinica delle malattie professionali: una geniale iniziativa, dovuta al Devoto, al Mangiagalli, al Carrozzi e fortemente aiutata dal municipio, dalla Cassa di risparmio e da qualche industriale.

Tale istituzione potrà rendere grandi benefici se sarà messa in grado di funzionare non solo per operai di Milano, ma anche

per operai che, colpiti da malattie professionali, fossero a Milano inviati da altre provincie d'Italia. Il Ministero ha concesso un primo sussidio di 10 mila lire per iniziare la biblioteca delle malattie professionali, ed altre 10 mila lire, per dare la possibilità a quest'istituto d'accogliere anche operai non di Milano.

M'auguro che, nel prossimo esercizio, il sussidio non solo sia mantenuto, ma anche elevato: perchè questa clinica, se organicamente sussidiata, potrà diventare un efficacissimo congegno a difesa della vita degli operai ed a servizio della medicina sociale.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

RAINERI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. L'onorevole Falletti ha portato qui una questione che, in altra seduta, venne trattata con una certa ampiezza dall'onorevole Samoggia.

La questione merita tutta la considerazione; e ripeto a lui, quello che dissi all'onorevole Samoggia: che qui è implicato l'esame del problema finanziario, e che quindi bisogna che accordi siano presi e studi siano fatti con altro Dicastero.

L'interessamento dimostrato dal mio predecessore alla clinica delle malattie professionali, istituita a Milano e diretta dal senatore Mangiagalli, dimostra come la cosa debba stare a cuore anche a me. Si tratta di impegni non piccoli; l'animo di fare, quando si possa, c'è; ma, quanto a dare affidamenti, consenta l'onorevole Cabrini che io faccia riserve e che mi riservi per l'appunto, in altro momento, di discuterne.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, si intenderà approvato il capitolo 162 in lire 28,000.

Capitolo 163. Concorso al pagamento degli interessi dovuti alla Cassa dei depositi e prestiti sui mutui per le case popolari concessi ai comuni nell'interesse proprio o di istituti autonomi (articoli 12 e 16 della legge 2 gennaio 1908, n. 5) lire 50,000

Capitolo 164. Premi alle istituzioni agrarie siciliane vincitrici dei concorsi di cui all'articolo 24 della legge 29 marzo 1906, n. 100, lire 18,000.

*Statistica*. — Capitolo 165. Studi e ricerche di carattere statistico, lire 1,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cabrini.

CABRINI. Alcuni anni fa, per iniziativa dell'Amministrazione municipale di Firenze,